



# ISTITUTO COMPRENSIVO GALATONE – POLO 2

Via Tunisi, 31 – 73044 GALATONE - tel./fax 0833/865187

Cod.Fisc.: 91025800755 - Cod. Mecc. : LEIC895005

Email: LEIC895005@istruzione.it - LEIC895005@pec.istruzione.it

## REGOLAMENTO NOMINA ESPERTI ESTERNI

Regolamento dell'Istituzione Scolastica per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e per particolari attività al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e la realizzazione di programmi di ricerca e di sperimentazione di cui all'articolo 40 del Decreto Legge 44/2001

### Il Consiglio di Istituto dell'I.C. Galatone Polo 2

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 "Istruzioni generali amministrativo-contabili delle Istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 33 comma 2 lettera g) che assegna al Consiglio di Istituto la determinazione dei limiti e criteri per il Dirigente Scolastico nella definizione di contratti di prestazioni d'opera con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti;

VISTO il D.I. 12 ottobre 1995 n. 326;

VISTO il CCNL Scuola 29.11.2007 art.35 - collaborazioni plurime;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;

SENTITO il Dirigente Scolastico;

DOPO ampia e serena discussione

### DELIBERA ed approva

il seguente **Regolamento per la disciplina del conferimento, ad esperti esterni e per contratto di prestazione d'opera, degli incarichi aggiuntivi ed integrativi di insegnamento e per attività finalizzate alla realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, progetti relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) o Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), particolari attività necessarie al funzionamento dell'Istituto e per cui non si dispone di risorse interne.**

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione ed espleterà la sua valenza fino ad eventuali modifiche ed integrazioni.

### Articolo 1 - Ambito di applicazione

I contratti di prestazione d'opera possono essere stipulati dalla scuola per l'attuazione di progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa relativi ad attività di:

- Insegnamento
- Formazione e aggiornamento
- Consulenza
- Attività particolari

L'istituzione scolastica può stipulare i seguenti tipi di contratto:

- Contratti di prestazione di lavoro autonomo con professionisti che abitualmente esercitano le attività prefigurate nel CCNL della scuola;
- Contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà. Tali contratti possono essere stipulati a condizione che la scuola non disponga delle competenze specifiche e tecnico professionali per lo svolgimento degli insegnamenti o attività oggetto del contratto o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.

### Articolo 2 – Individuazione delle professionalità e criteri di scelta degli esperti esterni

Sulla base della programmazione dell'offerta formativa e delle richieste del Collegio dei docenti, che deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei

principi di trasparenza e parità di trattamento e verificata l'impossibilità di utilizzare al tal fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti/specifiche convenzioni con esterni come di seguito:

1. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dal Dirigente Scolastico. Il Dirigente scolastico, per la scelta, si avvale della consulenza delle funzioni strumentali, dei docenti coinvolti nei progetti e/o di apposita Commissione.
2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:
  - a. curriculum del candidato;
  - b. contenuti e modalità dell'attività professionale e scientifica individuale;
  - c. pubblicazioni ed altri titoli;
  - d. precedenti esperienze nell'ambito scolastico e dell'Istituto.
3. La comparazione dei curriculum avviene, nel rispetto dell'articolo 40 del D.I. n° 44 del 1/2/2001 e delle norme di trasparenza di cui al D. L.vo n° 163 del 12/4/2006 e successive modifiche, tenendo presente i seguenti criteri:
  - a. settore dell'attività di appartenenza dell'esperto e/o azienda (titolo di studio, specializzazioni e anni di esperienze coerenti con l'obiettivo progettuale);
  - b. valutazione delle esperienze professionali maturate nel mondo produttivo e della formazione; in particolare valutando le correlazioni tra attività professionale e/o scientifica svolta dal candidato e gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è richiesto l'intervento;
  - c. esperienze certificate in progetti e/o formazione nel settore oggetto dell'incarico;
  - d. pubblicazioni di pertinenza all'attività didattica di riferimento;
  - e. disponibilità all'adattamento del calendario scolastico inerenti alle attività didattiche;
  - f. costo individuale orario nei limiti di quanto previsto ai successivi commi;
  - g. continuità di collaborazione con l'Istituto.
4. I criteri di cui al precedente comma sono applicabili anche al personale della Scuola, al personale docente Universitario e al personale delle Pubbliche amministrazioni.
5. Per esigenze di flessibilità e celerità dell'Istituto riguardanti incarichi di assistenza tecnica, l'Amministrazione attingerà dagli albi dei fornitori qualificati, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionati, nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- godere dei diritti civili e politici
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'Articolo 58 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, numero 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'articolo 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29 novembre 2007 "Collaborazioni plurime".

### **Articolo 3 – Procedura per la scelta dei contraenti**

L'individuazione dell'esperto avviene attraverso un apposito "avviso pubblico di selezione", emanato dal Dirigente Scolastico con apposito decreto, che deve contenere, nel rispetto dei principi di legittimità, efficacia, efficienza, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione:

- l'ambito disciplinare di riferimento (tipo di corso, progetto da attivare, attività di formazione richiesta) o l'attività particolare di consulenza richiesta (sicurezza, privacy, medico competente, consulenza specialistica, ecc.);
- il numero di ore di attività richieste e l'inizio ed il termine delle attività richieste;
- il luogo e il contesto in cui si dovrà svolgere l'incarico;
- le modalità ed il termine per la presentazione della domanda;
- i criteri di individuazione come sopra evidenziati (art.2);
- la misura del compenso orario e/o forfettario.

In particolare, secondo il dettato del punto d), comma 1 Articolo 46 del Decreto Legge 25 giugno 2008 numero 112 convertito in legge il 16 agosto 2008 numero 133 Articolo 46 comma 1, si deve precisare se sia richiesta la specializzazione universitaria oppure se "le

attività debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Nel caso in cui l'intervento dell'esperto esterno non sia configurabile come attività esclusiva e sostitutiva di insegnamento, bensì come sostegno didattico, culturale, relazionale all'attività del docente titolare e si svolga nell'orario di lezione in compresenza, si può affidare l'incarico stesso anche a personale ricadente nelle condizioni del punto precedente.

Il Dirigente scolastico acquisisce agli atti la documentazione e ne verifica la compatibilità con il progetto della scuola. Il Dirigente scolastico o altro organi interno se appositamente incaricato, individua l'esperto da incaricare e, verificata la disponibilità finanziaria, stipula con lui specifico contratto prestazione d'opera o convenzione. Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

#### **Articolo 4 – Misura dei compensi**

La misura del compenso orario lordo ovvero di quello forfettario per le prestazioni, effettuate dal personale estraneo alla scuola, è fissata dall'Autorità di Gestione dei Piani Operativi Nazionali per il Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Per le altre attività di formazione deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico vanno presi in esame i compensi stabiliti per il personale interno e contrattualmente previste.

Prestazioni di particolare rilievo e necessità, quali consulenti esterni per sicurezza, privacy, medico competente, consulenza informatica e/o prestigio saranno valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico con facoltà di aumentare detto compenso orario o forfettario e secondo le disponibilità di bilancio.

#### **Articolo 5 – Doveri e responsabilità dell'esperto**

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- Collaborare con il personale dell'Istituto e con l'ufficio di segreteria per tutti gli aspetti didattici e amministrativo-contabili.

L'esperto è tenuto a conoscere il Regolamento di Istituto e rispettare le norme di comportamento previste per il personale docente e Ata e particolarmente verso gli alunni dell'Istituto. L'esperto è responsabile di eventuali danni causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti, durante l'attività didattica curricolare, e in tal caso la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni. In ogni caso, l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione Scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

---

Il presente REGOLAMENTO per la nomina di esperti esterni è stato approvato dal Consiglio di Istituto con **Delibera n. 29/5 del 21 marzo 2016** ed assunto al protocollo dell'Istituto al **n° 1321/A32 del 29.03.2016** e pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Istituto

"<https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SC26975>"

il **29 marzo 2016** altresì collegato nella home-page del sito web "icgalatonepolo2@gov.it" dell'Istituto.

Galatone, 29.03.2016



La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Anna Maria Valzano -

*Anna Maria Valzano*